

Concert

Im Saale des Gewandhauses,
Donnerstags, den 14. Januar, 1796.

Erster Theil.

Sinfonie, von Mozart.

Scene, von Mozart. (Mad. Schicht.)

Ei parte . . . senti . . . ah nò! . . . partir si lasci!
Si tolga ai sguardi miei l'infusto oggetto
Della mia debolezza . . . a qual cimento
Il barbaro mi pose! . . . un premio è questo
Ben dovuto a mie colpe! . . . in tale istante
Dovea di nuovo amante
I sospiri ascoltar? L'altrui querele
Dovea volger in gioco? ah questo core
A ragione condanni, o giusto amore!
Io ardo, e l'ardor mio non è più effetto
D'un amor virtuoso: è smania, assanno,
Rimorso, pentimento,
Leggerezza, persidia, e tradimento!

Per pietà, ben mio, perdona
All' error d'un alma amante;
Fra quest' ombre, e queste piante
Sempre alcoso, oh Dio, farà.
Svenerà quest' empia voglia
L'ardir mio, la mia costanza,

Perderà la rimembranza,
Che vergogna, e orror mi fà.
A chi mai mancò di fede
Questo vano, ingrato cor!
Si dovea miglior mercede,
Caro bene, al tuo candor.

Doppelconcert, für Violine und Violoncell. (Herr
und Madame Schlick.)

Sestett, von Mozart.

Marc. Riconosci in questo amplexo
Una madre, amato figlio!
Fig. Padre mio, fate lo stesso,
Non mi fate più arrossir.
Bart. Resistenza la coscienza
Far non lascia al tuo desir.
Ei suo padre! ella sua madre!
L'imeneo non può seguir.
il Conte Son smarrito, son stordito,
a 2. Meglio è assai di quà partir.

Sus. Alto alto Signor Conte
Mille doppie son qui pronte,
A pagar vengo per Figaro
Ed a porlo in libertà.
il Cont. Non sappiam com' è la
e Curz. cosa,
a 2. Osservate un poco là.
Sus. Già d'accordo ei se la sposa;
Giusti Dei! che infedeltà!
Lascia iniquo.

1196

Fig. Nò t'arresta,
Senti, o cara!
Sus. Senti questa.
Marc. { E' un'effetto di buon core,
Bart. *Fig.* Tutto amore è quel che fà.
Il Conte Tremo, smanio dal furore,
Il destino a me la fà.
D. Curz. Freme, e smania dal fu-
rore,
Il destino gliela fà.
e Tremo, smanio dal fu-
rore,
Susanna { Una vecchia a me la fà.
a 6. Una vecchia a me la fà.
Marc. Lo sdegno calmate
Mia cara figliuola,
Sua madre abbracciate
Che vostra or farà.

<i>Suf.</i>	Sua madre?
<i>Tutti.</i>	Sua madre!
<i>Fig.</i>	E quello è mio Padre Che a te lo dirà.
<i>Suf.</i>	Suo Padre?
<i>Tutti.</i>	Suo Padre!
<i>Fig.</i>	E quella è mia madre Che a te lo dirà.
<i>Suf.</i> <i>Marc.</i>	Al dolce contento
<i>Bart.</i> e <i>Fig.</i> <i>a 6.</i>	Di questo momento Quest' anima appena Resistere or fa.
<i>Conte e</i> <i>Curz.</i>	Al fiero tormento Di questo momento Quell' anima appena Resistere or fa.

Zweyter Theil.

Concert, auf dem Violoncell. (Herr Müller.)
Arie, von Cimarosa.

Se son vendicata
Contenta già sono,
Al Conte perdonò
La sua infedeltà.

Se tolto è l'oggetto
Che il cor gl'incatena,
Con faccia ferena
La man mi darà.

Chor, von Schicht.

Proteggete, o Dei pietosi,
Il Signor di queste arene;
Lieto viva, ed ogni bene
Fia per lui, il vostro amor.

Date a lui, pietofi Dei,
Lunghi giorni avventurosi;
E a' suoi giorni, o Dei pietofi
Aggiungete i nostri ancor.

Già che il gran giorno
Tante cure compone, è giusto,
o Dei,

Che sia ne' di futuri
Sempre celebre, e glorioso. A noi
conviene
Dell' annual costume
Istituir la festa, acciò l'esempio
Al rinnovar dell' anno
Prendan da questo di quei, che
verranno.

Sempre, o felice giorno,
Farà con te ritorno
Il giubilo d'ogni alma,
La calma d'ogni cor.

Sinfonie, von Sterkel.

Einlaß - Billets für Fremde sind bey dem Bibliothekaußwärter Meyer, zu 12 Groschen zu bekommen.

MT1159.19006